

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MODENA
RELAZIONE REVISORE UNICO CONTABILE

*** * ***

Ill.mo Sig. Presidente,

Ill.mi Sigg. Consiglieri,

Colleghi tutti,

ai sensi del Regolamento di Contabilità, l'Organo di Revisione è chiamato a predisporre una relazione sui risultati della gestione relativi all'esercizio 2025.

Con la presente relazione si dà atto che è stata svolta una revisione contabile del conto consuntivo del Vostro Ordine Professionale preventiva rispetto all'esame della contabilità finale.

Si è provveduto a separare la contabilità dell'Organismo della Composizione della Crisi rispetto a quella relativa alla Mediazione, rendendo autonomi anche i relativi conti bancari, soluzione che era già stata adottata in precedenza rispetto alla contabilità istituzionale. Tale scelta pare tutt'ora la più opportuna in quanto offre più immediata evidenza delle relative situazioni contabili.

Per quanto alla attività istituzionale, a parte le entrate, sostanzialmente relative alle tasse annuali e di iscrizione agli Albi, le uscite vedono la prevalenza di voci in notevole importo (a titolo sinteticamente esemplificativo: stipendi, oneri previdenziali, partecipazione convegni, tutela professionale, contributi CNF e Consiglio Distrettuale di Disciplina) che sono ineludibili, con la precisazione che i pertinenti oneri sono in linea con costi ordinari e i relativi parametri.

Inoltre, l'Ordine subisce oneri consistenti per informatizzazione generale (Sidip) e del Punto Informativo, che consentono miglior utilizzo non solo per la Classe Forense, ma

anche per la utenza rispetto alla collettività, se pure rappresentano soltanto una costante prassi, che risulta, salva diversa decisione, possa essere mantenuta.

Si rileva che nel corso dell'anno 2017 è stata costituita, tra l'Ordine Avvocati, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed il Consiglio Notarile, l'Associazione Modena Giustizia. L'associazione è nata al fine di realizzare progetti intesi ad una maggiore efficienza dell'apparato giudiziario con il fine di una gestione comune e l'organizzazione delle esecuzioni immobiliari e altre attività collegate. (Ufficio del Delegato), i cui effettivi risultati non sono pertinenti alla disamina contabile, in quanto relativi a considerazioni di efficienza ed opportunità, valutabili nella utilità fornita.

Nel predisporre il Rendiconto, composto, inoltre, dal Rendiconto della gestione per la cui redazione è stato seguito il principio di cassa, sono stati riportati in sintesi tutti i movimenti in entrata ed in uscita intervenuti nell'anno.

La situazione patrimoniale è stata redatta invece seguendo il principio di competenza e si è tenuto perciò conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

L'esame è stato condotto secondo i criteri di diligenza, pratica professionale e revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile, con verifica presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Modena, anche con la assistenza di personale dello studio professionale che assiste detto Ordine.

Quanto alle somme investite gli ultimi 3 anni hanno visto una rivalutazione significativa rispetto al deprezzamento del 2022. Gli strumenti finanziari acquistati da codesto Ordine sono fondi composti in gran parte da obbligazioni e liquidità.

Il procedimento di revisione è stato svolto sulla base di verifiche a campione, su elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto stesso, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal detentore delle scritture contabili.

In particolare, non si è proceduto soltanto ad una verifica finale, ma con accessi reiterati, da cui è risultato l'aggiornamento puntuale della prima nota ed un riscontro tra i supporti fiscali e le annotazioni stesse, senza alcun rilievo di sorta.

Nel controllo finale del bilancio consuntivo dell'anno 2025 si sono verificate le compatibilità non soltanto con il precedente preventivo, salve le ovvie differenze verificatesi nel corso dell'anno, con rettifiche controllate e conformi, ma è stata dedicata anche specifica attenzione alle voci più significative.

Ritengo che il controllo svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio positivo sia sul bilancio consuntivo relativo all'anno 2025 che su quello preventivo relativo all'anno 2026.

Al fine di non appesantire la trattazione si allegano, quali componenti della presente Relazione, i documenti richiamati e come sopra controllati.

Si pone particolare attenzione, nel Rendiconto della gestione sia sulle annotazioni del "Preventivo" che sulle "Variazioni" intervenute.

Inoltre, si è verificata la coerenza del Preventivo per l'anno 2026, con le variazioni verificatesi nel corso del 2025 secondo criteri di prudenza, con la sola annotazione di una apparente discrasia, per la Mediazione, relativa ai compensi nel preventivo 2025 che si riferisce a mancate attuali notulazioni, che comunque interverranno, se pure allo stato non determinate o determinabili, ancorché nel 2025 si siano chieste le notule delle mediazioni delle quali è stato aperto il tavolo ed incassate le relative quote, ma non ancora chiuse. È, però, doveroso rilevare che le relative somme di pertinenza dell'esercizio vengono

accantonate ad evitare sopravvenienze passive, ancorché la tempestività sia da attenzionare stante la importanza delle relative risultante

Il bilancio corrente presenta un avanzo di € 67.617,81. Nel corso dell'anno è stato utilizzato l'avanzo degli anni precedenti per un importo di € 48.412,70 per spese non ricorrenti o in conto capitale.

Il conto titoli presenta una rivalutazione di € 29.408,79.

La gestione dei residui attivi e passivi degli anni precedenti presenta un riaccertamento positivo di € 11.849,25.

Prendendo atto della situazione generale di cassa si dichiarano accertati i seguenti saldi al 31.12.2025.

Attività di mediazione:

conto corrente bancario € 210.001,66

cassa contanti € 204,12

Attività istituzionale

Conto corrente bancario € 3.801,61

Cassa contanti € 388,04

Conto titoli € 634.334,15

Conto carta di credito prepagata € 11,58

Banca transitoria tribunale € - 3.002,62

Solution Bank € 100.011,77

Attività Organismo Composizione della Crisi

Conto corrente bancario € 3.222,10

Presa visione delle scritture contabili effettuate nel corso del 2025, non si può fare a meno di evidenziare un notevole aumento dell'attività contabile e fiscale, in particolare si rileva

che, solo per quella di competenza dell'organismo di mediazione sono state emesse nr. 2.129 fatture.

Dall'esame delle voci, quindi, non emerge alcun particolare rilievo, se non le predette evidenziazioni.

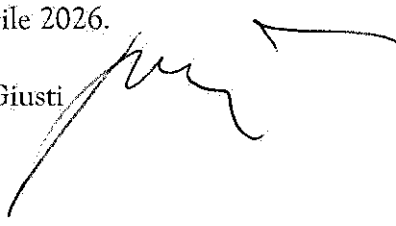
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti di rilievo suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Quanto alla correttezza della contabilità, sono state effettuate le opportune verifiche sia nel dettaglio che a campione e senza alcun riscontro di irregolarità amministrative.

Si può, quindi, dare atto che non vi sono rilievi particolari da segnalare al Consiglio dell'Ordine, oltre alle consuete raccomandazioni sulla regolare tenuta della contabilità, finanziaria ed economica.

Modena, 7 aprile 2026.

Avv. Giorgio Giusti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giusti', written over the typed name 'Avv. Giorgio Giusti'.

